

REGOLAMENTO ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO CONSIGLIO TRIBUTARIO

Art. 1 *Istituzione e finalità del consiglio tributario*

1. Il comune di Pizzighettone, in conformità a quanto disposto dall'art 44, comma terzo, del dpr 29 settembre 1973 n. 600, che disciplina la partecipazione del Comune all'accertamento dei redditi delle persone fisiche e dell'art 18 del 8178/2010, istituisce il consiglio tributario, quale organo consultivo della giunta comunale.
2. Il consiglio tributario supporta la giunta comunale nello svolgimento dei compiti di partecipazione all'accertamento dei redditi assoggettabili alle imposte previste dalle vigenti norme di legge, con lo scopo di combattere l'evasione fiscale.

Art. 2 - *Compiti del consiglio tributario*

1. Il consiglio tributario provvede annualmente ad esaminare le copie delle dichiarazioni, trasmesse al comune dall'ufficio delle imposte, Guardia di Finanza e INPS, relative alle persone fisiche residenti nel territorio del comune, per l'eventuale integrazione degli elementi contenuti nelle medesime e può richiedere documenti ed elementi utili per lo svolgimento delle sue funzioni.
2. Il consiglio tributario esamina le proposte di accertamento in rettifica o d'ufficio relative a persone fisiche residenti nel territorio del comune, indicando per ciascuna categoria di redditi, dati, fatti ed elementi rilevanti per la determinazione del maggior imponibile e fornendo ogni idonea documentazione atta a comprovarla.

Art. 3 *Componenti e criteri di nomina*

- 1 Il consiglio tributario è composto da 5 componenti, eletti dal consiglio comunale, con votazione a schede segrete, scelti secondo criteri che rispettino contemporaneamente l'esigenza di assicurare una competenza nei suoi partecipanti, nonché quella di una rappresentatività della minoranza consiliare (max 2).
2. I componenti del Consiglio Tributario non hanno diritto a indennità e gettoni di presenza. La partecipazione è gratuita.
3. Ciascun consigliere può votare due candidati.
4. Non sono previste nomine di supplenti.
5. Nei casi di morte, dimissioni, decadenza, incompatibilità o per perdita dei requisiti, il consiglio comunale provvede ad eleggere i nuovi componenti con la votazione a schedo segrete.
6. Un consigliere decade dall'incarico nel caso di assenza ingiustificata per 3 sedute consecutive o nel caso di violazione dell'obbligo di mantenere il segreto d'ufficio.

Art. 4 - *Requisiti e incompatibilità*

1. Per essere nominati componenti del consiglio tributario occorre:
 - a) godere dei diritti civili e politici e possedere i requisiti per essere eletti alla carica di consigliere comunale;
 - b) risiedere nel territorio del comune ed essere iscritto nelle liste elettorali dello stesso.
2. Non possono far parte del consiglio tributario:
 - a) I dipendenti dell'Agenzia delle entrate al cui distretto appartiene il comune di Pizzighettone
 - b) i componenti della commissione di cui all'art. 45 del dpr 29/9/1973 n. 600, nonché delle commissioni tributarie di qualsiasi grado;
 - c) i componenti del consiglio comunale
 - d) coloro che esercitano professionalmente funzioni di assistenza e rappresentanza in materia tributaria;
 - e) i magistrati in attività di servizio.

Art. 5 Durata del Consiglio Tributario e organizzazione interna

1. I consiglieri tributari durano in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo del consiglio comunale che li ha eletti.

Art. 6 - Nomina del presidente, del vice presidente e del segretario

1. Il consiglio tributario nomina fra i suoi componenti, a maggioranza, un presidente e un vice presidente.
2. Provvede, altresì, a maggioranza, alla nomina di un segretario scelto tra i dipendenti del servizio finanziario comunale.

Art. 7 - Sedute del consiglio tributario

1. Le sedute del consiglio tributario non sono pubbliche e ad esse non può intervenire il contribuente.
2. Di ciascuna seduta deve essere redatto il verbale a cura del segretario o in sua assenza di un componente a ciò incaricato dal consiglio tributario.
3. I consiglieri tributari e chiunque dovesse presenziare alle riunioni, sono tenuti al rispetto del segreto d'ufficio, per quanto attiene la conoscenza di tutti gli elementi, i dati e le notizie riguardanti il contribuente e per tutto quanto abbiano avuto modo di conoscere in virtù del loro ufficio.
4. E' fatto obbligo a ciascun consigliere di assentarsi quando venga esaminata la propria posizione fiscale e del suo coniuge, di un parente od affine entro il quarto grado ai sensi del codice civile ovvero di altri con i quali esista un rapporto di società in attività economiche e professionali.

Art. 8 - Convocazione e validità delle sedute

1. Il consiglio tributario si riunisce su convocazione del presidente o in sua assenza del vice presidente, oppure la stessa può essere promossa a seguito di richiesta scritta del sindaco o di almeno la metà dei componenti in carica.
2. Un avviso di convocazione, con l'ordine del giorno, va comunicato ai componenti per iscritto almeno 5 giorni prima della seduta e deve contenere l'ordine del giorno, in caso di urgenza il termine è ridotto a 48 ore prima della seduta.
3. Le sedute avvengono ordinariamente nei locali del Comune.
4. La riunione del Consiglio Tributario è valida quando è presente almeno la metà dei suoi componenti.
5. Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.
6. Di ciascuna seduta è redatto verbale a cura del segretario.

Art. 9 - Rapporti con l'amministrazione comunale

1. Il Consiglio tributario, per tutto quanto concerne l'attività amministrativa connessa con le sue funzioni, si avvale del supporto tecnico degli uffici comunali e deve ricevere da questi tramite motivata richiesta del presidente al sindaco copia dei documenti ed elementi in loro possesso ritenuti utili allo svolgimento delle sue funzioni.
2. Il Presidente del Consiglio tributario si rapporta con il Sindaco o suo delegato e il Segretario comunale e col Responsabile dell'ufficio tributi.
3. Il Consiglio tributario deve trasmettere alla Giunta Comunale le eventuali proposte di aumento degli imponibili entro 30 giorni dalla data di arrivo degli accertamenti inviati dall'Agenzia delle entrate e soggetti competenti.

Art. 10 Norma Transitoria

1. Il sindaco provvede alla convocazione della prima riunione per gli adempimenti di cui all'art.6
2. Funge da presidente temporaneo il componente più anziano e da verbalizzante il Segretario Comunale per assicurare l'osservanza delle norme previste all'art.6



COMUNE DI PIZZIGHETTONE
PROVINCIA DI CREMONA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C.
N° 44 DEL 9.09.2010

**OGGETTO: REGOLAMENTO 'CONSIGLIO TRIBUTARIO' -
APPROVAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 122/2010.**

**PARERE REGOLARITA' TECNICA RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO
(ART. 49 D.LGS. n° 267/2000)**



PARERE FAVOREVOLE

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE RESPONSABILE SERVIZIO DI
RAGIONERIA
(ART. 49 D.LGS. n° 267/2000)**

**ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA DI
REGOLARE COPERTURA FINANZIARIA DELL'IMPEGNO DI SPESA ASSUNTO
CON LA DELIBERAZIONE CITATA IN OGGETTO
(ART.153 COMMA 5 D.LGS. n°267/2000)**
